



L. 1

fine, per quel che concerne gli oneri di personale delle Agenzie, tenuto conto degli accantonamenti esistenti, si è convenuto di limitare a 200 milioni il maggior ammortamento proposto. Le partecipazioni sono valutate di lire 32.500.000, ma ciò non ha avuto influenza sul risultato economico in quanto si è provveduto con prelevamento dalla Riserva Attività Varie. Dopo i movimenti di cui sopra, il disavanzo dell'esercizio 1952 risulta di lire 858 milioni circa. La primitiva bozza della relazione al bilancio verrebbe modificata come segue:

" I risultati dell'esercizio 1952, che nella presente relazione vengono riassunti, mettono in evidenza l'attività di un anno di eccezionale importanza per la vita dell'Istituto.

Assunta la gestione nel novembre del 1951, una serie di interessanti problemi richiama l'attenzione della nuova Amministrazione.

La liquidazione delle Finanziarie già impostata dal precedente Consiglio, non poneva altra alternativa che quella